



COMUNE DI PACECO

PROVINCIA DI TRAPANI

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 23 DEL 11/06/2020

Proposta n° 18 del 12/05/2020

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE 2020. APPLICAZIONE TRANSITORIA DEL REGOLAMENTO EX IUC, PER LA COMPONENTE TARI.

L'anno 2020, il giorno undici alle ore 18:00 del mese di Giugno, e successivi nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla Prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Pres.	Ass.
ROSSELLI GAETANO	Presidente del Consigliere	P	
COGNATA MARIA	Consigliere		A
RICCIARDI SALVATORE	Consigliere	P	
BONGIORNO VITO	Consigliere	P	
CAFARELLI PIETRO	Consigliere	P	
MARTORANA BIAGIO	Consigliere	P	
GALLO FEDERICA	Cosigliere	P	
SCARCELLA GIUSEPPE	Consigliere	P	
RUGGIRELLO STEFANO	Consigliere	P	
CATALANO SALVATORE	Consigliere	P	
ASTA FRANCESCA LORENA	Vice Presidente del Consiglio	P	
INGARDIA MICHELE	Consigliere	P	
VALENTI FRANCESCO	Consigliere	P	
MAIORANA CLAUDIA	Consigliere		A
BASIRICO' MARIA	Consigliere	P	
RANNO VITA ANNA MARIA	Consigliere	P	
TOTALE		14	2

Il Presidente del Consiglio, Gaetano Rosselli, assume la presidenza e, riconosciuta legale l'adunanza per il numero dei presenti, dichiara aperta la seduta ed invita alla trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Partecipa alla seduta Il Vice Segretario Generale, Dott. Gianfranco Genovese.
La seduta è pubblica.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- **vista** la propria deliberazione n. 4 del 4 marzo 2020, con la quale è stato approvato il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2020;
- **atteso** quanto contenuto al punto 3 della predetta deliberazione che testualmente si riporta: <<di differire a successivo provvedimento, in conformità al piano finanziario definitivamente approvato, la determinazione delle tariffe ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1, comma 683, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.>>;
- **dato atto** che la deliberazione è divenuta esecutiva ed è stata regolarmente pubblicata;
- **ritenuto**, per gli effetti, doversi procedere alla formale approvazione delle tariffe in conformità al piano finanziario definitivamente approvato;
- **dato atto** che, le tariffe in questione, trovansi tra gli allegati alla citata deliberazione n. 4 del 4 marzo 2020, segnatamente alle tabelle 6.1 e 6.2 del documento di relazione al piano in questione;
- **richiamato** il favorevole parere del Collegio dei Revisori espresso nel verbale n. 17 del 6 dicembre 2019;
- **costatato** che, nonostante le ripetute interlocuzioni con la competente Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti - Trapani Provincia Nord società consortile per azioni, non si è, ad oggi, perfezionato l'iter di validazione del piano finanziario con il prescritto coinvolgimento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
- **valutato**, comunque, in considerazione dell'avanzamento procedimentale del piano in parola, potersi procedere, in via provvisoria e fatta salva l'esigenza di apportare eventuali successive modificazioni, all'applicazione delle tariffe ivi indicate;
- **ritenuto**, al contempo, ai fini della disciplina del tributo TARI e e fino all'adozione di dedicato strumento regolamentare, autorizzare, in via transitoria, l'applicazione del regolamento ex IUC, per la componente TARI, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2017;
- **visto** il verbale n. 8/2020 nel quale il Collegio dei Revisori ha espresso favorevole parere all'adozione del presente atto;
- **ravvisata** la propria competenza a norma di legge;

DELIBERA

1. di richiamare integralmente le motivazioni specificate in premessa;
2. di approvare le tariffe TARI per l'annualità 2020 in conformità al piano finanziario approvato con la deliberazione n. 4 del 4 marzo 2020 di cui in premessa, segnatamente alle tabelle 6.1-*Utenze domestiche* e 6.2-*Utenze non domestiche* del documento di relazione al piano in questione annesso al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che dette tariffe si intendono applicate in via provvisoria e fatta salva l'esigenza di apportare eventuali modificazioni successive al perfezionamento della procedura con la competente Società per la Regolamentazione del servizio di gestione dei Rifiuti - Trapani Provincia Nord società consortile per azioni con il coinvolgimento dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA);
4. dare atto, al contempo, che le stesse tariffe si intendono approvate in via definitiva, senza adozione di ulteriori atti, in caso di perfezionamento, senza modificazioni, della procedura dianzi detta;
5. ai fini della disciplina del tributo TARI e e fino all'adozione di dedicato strumento regolamentare, di autorizzare, in via transitoria, l'applicazione del regolamento ex IUC, per la componente TARI, già approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 30 marzo 2017.

Indi, con separata votazione,

DELIBERA

l'immediata esecutività della presente deliberazione a norma dell'articolo 134, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18
TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2020 E
APPLICAZIONE TRANSITORIA DEL REGOLAMENTO EX IUC PER LA
COMPONENTE TARI

PRESIDENTE: Allora, riprendiamo la trattazione delle proposte degli atti deliberativi lasciati in sospeso martedì scorso. La prossima proposta di deliberazione è la numero 18 sulla tassa sui rifiuti, determinazione delle tariffe 2020 e l'applicazione transitoria del regolamento ex IUC, per la componente TARI. Alla proposta deliberativa sono allegati il parere favorevole del Collegio dei Revisori. Non so se l'Amministrazione voleva, o il Presidente della seconda Commissione o l'amministratore voleva illustrare l'atto deliberativo. 18, sì. Prego, Assessore Basiricò.

ASS. BASIRICO': In merito a questa delibera, dico, così com'è stata affrontata compiutamente mi pare in Commissione, questa non è altro che il recepimento di quello che è il Piano Economico Finanziario che noi abbiamo approvato, quindi nel mese di gennaio mi pare, marzo scusatemi, nel mese di marzo. Quindi, voglio dire, io l'unica cosa che tenevo a sottolineare perché è emerso anche nel corso della Commissione, a seguito della posizione del Consigliere Martorana mi ricordo, il quale è stato l'unico diciamo ad eccepire sulla delibera, in quanto riportava il suo giudizio a quello che aveva già espresso in sede di approvazione del Piano Economico Finanziario, lei mi corregga se sbaglio. In quella circostanza lei era scettico sulla... No io sto cercando di illustrare agli altri che non lo sanno, e poi lei mi corregge se sbaglio, anche perché voglio dire sulla delibera c'è poco da dire, era solo per, come dire, raccogliere l'unanimità, sto cercando di convincerla, non so se ci riesco io. No, cercavo di portarla, cercavo di indurla nella logica dico. No, ma io lo so, lo so però per una questione di debito d'ufficio, cercavo di indurla diciamo nella logica. Ci tenevo solo a dire che l'ufficio, visto che quelle che sono le sue perplessità che erano state diciamo evidenziate in quella circostanza, e mi riferisco a quella che era la pseudo, dico pseudo perché ancora non c'è nulla di certo, un pseudo modus operandi che doveva ancora essere stabilito da questa fantomatica istituzione di quest'organo che si chiama ARERA, e si attendeva con ansia questa nuova disposizione, questo nuovo iter da seguire, iter che poi, per varie vicissitudini, anche legate alla questione Covid sicuramente non è arrivata. Quindi noi bene abbiamo fatto, anzi io dico di più, avremmo fatto meglio a approvarla nel dicembre, nel novembre del 2019, comunque va bene, dico ma comunque abbiamo rimediato nel mese di marzo quindi dico. Però la cosa che ci tenevo a dire, e lo ribadisco, l'ho detto in Commissione e lo voglio ribadire per rassicurare il Consigliere Martorana, l'ufficio ha, secondo me in maniera intelligente e in maniera anche prudentiale, anche a garanzia del Consiglio, dell'intera Amministrazione, noi abbiamo nella delibera riportato, e l'abbiamo fatto anche con un confronto serrato con il Collegio dei Revisori, noi abbiamo specificato e abbiamo dato la massima disponibilità per un eventuale evolversi della situazione, nel caso in cui dovesse, io non ci credo completamente, ma facciamo finta che nel corso dell'anno dovesse, per qualsiasi motivo, intervenire una nuova disposizione dove va a individuare una nuova figura, una nuova struttura con il relativo modus operandi, noi abbiamo dato la disponibilità a comunque integrare, valutare e rivedere tutta quella che è la posizione, quindi noi è pure giusto dire che abbiamo in tutti i modi, con tutte le misure cercato di contattare questa fantomatica struttura che non ha mai risposto. Ci siamo rapportati con la nostra SSRR, quella in pratica con cui noi abbiamo a che fare e quindi abbiamo sempre mantenuto un rapporto quasi non dico giornaliero, ma ogni step che ha riguardato la procedura noi l'abbiamo comunque aggiornata e ci siamo confrontati col collegio dei Revisori, il quale Collegio proprio pedissequamente ci ha detto "dovete necessariamente seguire il PEF quello del 2020", quindi l'applicazione delle tariffe. Quindi diciamo che la delibera è, come dire, ritengo che sia completa in ogni sua parte e soprattutto molto prudentiale e a garanzia di questo Consesso Comunale. Se ci sono altre domande Presidente io...

PRESIDENTE: Grazie Assessore Basiricò nel frattempo. Il Presidente della Commissione quarta, che anche loro hanno trattato l'argomento mi avevano chiesto di intervenire, prego Consigliere Valenti.

VALENTI: Grazie Presidente, Amministrazione, colleghi Consiglieri, gentile pubblico. Questa delibera è stata trattata in quarta Commissione, come ha detto poco fa l'Assessore, è una delibera con le tariffe che sono legate al Piano Finanziario 2020, quindi c'è stato ben poco da fare, anche se nel mese di gennaio - febbraio abbiamo cercato di capire se c'era la possibilità di limare o spostare o quantomeno correggere qualche tariffa, sia per le utenze domestiche che utenze non domestiche, ma questo non è stato possibile perché abbiamo visto che gli scostamenti erano minimi. Per quanto riguarda la Commissione, dico i componenti che erano presenti alla Commissione hanno dato parere favorevole alla delibera. Io

però stasera volevo prendermi un impegno in primis come Presidente della Commissione, ma poi con tutti i miei colleghi Consiglieri, con l'Assessore, con la Giunta. Nel Piano Finanziario 2020 c'è una voce, c'è una voce, eccola qua: entrata teorica, maggiori entrate... se tu parli, dico, non mi segui è giusto? Stavo dicendo che stasera voglio prendermi un impegno, sia io come Presidente della Commissione, ma i colleghi Consiglieri, l'Assessore e tutta la Giunta per intero perché nel Piano Finanziario 2020 ci sono le maggiori entrate dovute alla raccolta differenziata che sono pari a 189.903. Questo cosa vuol dire? Queste maggiori entrate sono dovute alla raccolta differenziata che fanno e che facciamo tutti noi, quindi secondo me è giusto che dalla prossima tariffazione, dico tutti insieme studiamo un metodo per incentivare ancora di più i cittadini, ma nello stesso tempo dire a tutti bravi perché la percentuale di raccolta differenziata sta continuando crescendo anche in questi mesi. Quindi, dico, l'impegno deve essere da parte di tutti e vedere queste maggiori entrate come ridistribuirli ai cittadini per ridurre un pochetto questa tassa sulla spazzatura, anche perché ho visto che da 189 mila euro di maggiori entrate vengono detratte le riduzioni come da regolamento. Quindi il disabile, dico, abbiamo un regolamento sulle riduzioni, dico vengono detratte da questi 189 mila euro, quindi dico diamo un incentivo in più ai cittadini e vediamo come strutturarli tutti insieme. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Valenti. Assessore Basiricò si era dimenticato una cosa?

ASS. BASIRICO': No volevo dire due cose: intanto volevo rispondere subito al Consigliere Valenti, noi questo è il secondo anno che è avviata questa diciamo attività, già il primo anno non eravamo riusciti perché mi pare che il minimo che stabiliva era il 60%, il 62%, il 65. Noi devo dire che su questa cosa ci siamo molto dedicati perché siccome abbiamo saputo che c'è ovviamente una bella somma di denaro che possa essere, purtroppo però devo dare una brutta notizia al Consiglio, cioè nel senso che noi pensavamo che potessimo in qualche modo utilizzare questa sorta di, chiamiamolo di contributo indiretto, chiamiamolo così, per cercare di abbattere poi quella che è la tariffa. Purtroppo ad oggi non è possibile perché teoricamente questa somma che in pratica è dettata dalla premialità, deve essere investita nelle attività di beni e servizi. Quindi no, lei ha detto una cosa diversa, forse ho capito male io, lei ha detto "prendiamo la premialità, la distribuiamo ai soci e paghiamo di meno". Io volevo dire al Consiglio, per una questione di correttezza, siccome mi sono molto documentato perché ovviamente è intenzione di tutti fare pagare di meno ai cittadini, quindi quando abbiamo saputo che potevamo essere, che eravamo destinati di una premialità, la prima cosa che abbiamo fatto era cercare di inserire la premialità nel piano tariffario perché anche quest'anno abbiamo già, noi già siamo destinatari di una premialità, è chiaro che ci auspichiamo che diventi maggiore, però dico a oggi già lo siamo e purtroppo, diciamo ci siamo rapportati più volte e alla fine non c'è stato niente da fare purtroppo.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. BASIRICO': Su questo non ci sono dubbi, già lo stiamo facendo anche con la collaborazione, con l'Assessore Gallo sono state individuate anche delle misure, purtroppo devo dire che per civilizzare, per civilizzarsi abbiamo bisogno anche di suggerimenti, di pressioni e quindi ci stiamo muovendo anche in questi termini. Un'altra cosa che volevo dire, a congedo di questa delibera, così, solo per i cittadini, siccome siete voi il Consiglio Comunale che poi alla fine comunque lo approva, dico questa delibera, una volta approvata porterà una riduzione, perché lo dobbiamo dire, una riduzione dell'aliquota, quindi significa che la TARI quest'anno sarà ridotta di almeno intorno al 6%, cioè dal 5,80 fino al 6,50 a seconda di quelle che sono. Dico, questa penso che sia una notizia positiva per la nostra comunità, nonostante le difficoltà che abbiamo avuto in questo anno perché bisogna dirlo, se noi non avessimo avuto diverse discrasie e diverse problematiche, diversi disservizi anche che ci hanno portato a conferire dall'altra parte del mondo, che ovviamente capite bene che questo ha un incremento dei costi in maniera esagerata, noi avremmo avuto quest'anno la soddisfazione di avere un bel risparmio, che questo è dipeso da tante cose, è dipeso da una parte devo dire da una razionalizzazione dei costi, perché sono stati fatti in maniera più oculata, dall'altra sono dipesi anche dalla individuazione di una evasione abbastanza importante su cui ci stiamo lavorando molto e dall'altra da un giusto conferimento di quello che è il cartone e la carta, etc. etc., che sono tutti elementi a favore della determinazione del calcolo. Quindi, in definitiva, devo dire che possiamo essere, come dire, positivi nel valutarla, anche perché l'effetto ritengo che per l'intera comunità è una cosa positiva. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Basiricò. Consigliere Martorana, prego.

MARTORANA: Intervengo anche per dichiarazione di voto, almeno il sottoscritto e Bongiorno che apparteniamo allo stesso gruppo non voteremo la delibera favorevolmente perché a suo tempo, ricordiamo tutti quando il 3 di marzo è stata portata la delibera, si era fatta l'eccezione sulla modalità diciamo del

conteggio, del metodo che doveva essere utilizzato per la tariffazione e il Piano Economico Finanziario doveva essere fatto dalla ditta, doveva, secondo le normative decise dall'ARERA doveva essere fatto, non così come è stato fatto dall'Amministrazione di Paceco, ma secondo un'altra metodologia che non esiste, infatti nessun Comune, infatti nessun Comune ha adottato ancora questa delibera. Ora obiettivamente il Comune di Paceco in verità questa delibera l'ha adottata già nel 2019 perché l'aveva pronta già nel 2019. Poi per diverse motivazioni non è stata più votata nel 2019 e quindi forse votata in quella circostanza avrebbe avuto regolare decorso per il 2020, quindi sarebbe stata tutta regolare. Ma nel 2020 che è intervenuta una nuova normativa per quanto riguarda la metodologia del calcolo del PEF, evidentemente il Comune di Paceco aveva già la delibera pronta, aveva già tutto fatto, secondo me forse si è trovato avvantaggiato rispetto a tutti gli altri Comuni, si è trovato avvantaggiato rispetto alle SRR che praticamente ancora non sa come muoversi, anche perché secondo me questa SRR si dovrebbe praticamente modificare perché così com'è strutturata non riesce a dare delle risposte, ma forse le risposte non arrivano neanche dall'ARERA e non si sa come farlo. Però obiettivamente il Comune di Paceco ha elaborato un Piano Economico Finanziario, calcola i valori e le tariffe così come praticamente previste e pertanto, diciamo, li porta in Consiglio Comunale e io ritengo, siccome poi il costo del servizio è tutto a carico dei cittadini e che naturalmente il costo dell'intero servizio deve essere coperto, evidentemente in questo modo riesce a coprire tutti i costi e quindi di fatto è 1 milione e 600 mila euro, non so quanto costa tutto il servizio, riesce con questo Piano Economico Finanziario elaborato dall'Amministrazione riesce diciamo a coprire il servizio. Pertanto il mio voto è contrario perché io ho votato a sua volta in maniera contraria alla metodologia di effettuazione del Piano Economico Finanziario per cui, per coerenza personale, non voto, anche se posso dividerne diciamo poi il contenuto, però se non ho votato la metodologia di strutturazione del PEF, non vedo perché adesso debbo approvare le tariffe.

PRESIDENTE: Diciamo il tentativo del convincimento ti è andato a vuoto.

MARTORANA: Per quanto riguarda volevo dire, aggiungere qualcosa che il Consigliere Valenti ha introdotto il concetto della premialità, forse è bene utilizzare questa premialità per migliorare il servizio, perché così dice la legge e quindi deve essere fatto per migliorare il servizio, ma proprio per quel servizio di discerbatatura di cui parlavamo pocanzi e principalmente perché aspettiamo dall'Assessore Gallo, io glielo avevo sollecitato già un anno fa, un opuscolo che era pronto, era pronto e doveva essere distribuito a tutti i cittadini per meglio separare i rifiuti, per meglio...

VOCE FUORI MICROFONO

MARTORANA: Dei depliant, ma io non l'ho visto perché i depliant di quelli che ha distribuito l'AGESP diciamo, ma non è completo. Poi per quanto riguarda il servizio, mi consenta Assessore, non è che siamo contenti perché di fatto vero è che la differenziata è aumentata, ma perché è aumentata? Gliel'ho detto l'altra volta, perché se passa una volta ogni 15 giorni a prendere l'inorganico, il residuo secco evidentemente non si accumula più il residuo secco. I cittadini bravi riescono praticamente a riempire i sacchi a mantenerseli perché la campagna, e li raccolgono e li dividono bene, gli altri cittadini li abbandonano e l'abbandono dei rifiuti è una realtà nel nostro Comune e quindi, anche se noi abbiamo un tasso, una percentuale di raccolta differenziata elevata, abbiamo un Paese sporco, questo voglio dire io, cioè se noi avessimo la raccolta differenziata, sì un tempo forse, ed era sbagliata, perché due volte a settimana ritirare il residuo secco era eccessivo e così ancora Trapani ritira il residuo secco due volte ancora alla settimana, perché io a Marausa passano due volte.

PRESIDENTE: O tre addirittura.

MARTORANA: No due volte, due volte alla settimana ritira Trapani, ma Paceco lo ritira una volta ogni quindici giorni per cui ripeto, tanti cittadini, li vedo io con i miei occhi, ho fatto pure delle fotografie una volta e gliel'ho fatte vedere pure, alcuni cittadini pigliano questi rifiuti, vanno in campagna e li abbandonano dove capita prima perché basta che vi fate un giro nel circondario di Paceco, nelle vie che sono afferenti al Comune, all'interno del Comune e vi rendete conto di quello che c'è, comunque la premialità può servire anche a questo perché di fatto, a rendere il Paese quantomeno più pulito, grazie.

PRESIDENTE: Il Consigliere Ruggirello prima. Il Consigliere Ruggirello prima, Consigliere prego.

RUGGIRELLO: Buonasera a tutti, gentile pubblico, colleghi Consiglieri, Amministrazione, Sindaco. Allora nulla, in merito alla raccolta e alla delibera in questione, per quanto concerne la riduzione o di allora, Gino, la riduzione di allora in merito alla delibera presentata nel 2019, effettivamente quella delibera in realtà non avrebbe avuto delle refluenze sul 2020, come giustamente dicevi tu perché non si

potavano applicare per il 2020, quindi in ogni caso non avrebbe cambiato nulla. No non si poteva fare, non si poteva fare.

VOCE FUORI MICROFONO

RUGGIRELLO: Manteneva le tariffe vecchie e quindi automaticamente non poteva essere applicata la riduzione, questo è giusto, solo per...

VOCE FUORI MICROFONO

RUGGIRELLO: Quindi in realtà, l'avessimo approvata allora, contrariamente a quello che...

VOCE FUORI MICROFONO

RUGGIRELLO: Alt, però non è fatto secondo le norme, non è che non è fatto secondo le norme, no, è che il problema è che in realtà non sono mai state normate queste norme, nel senso che non esiste un organo che in sostituzione dell'Ente ad oggi, tant'è vero che non l'ha approvata nessuno questa delibera.

VOCE FUORI MICROFONO

RUGGIRELLO: Noi parliamo di stazione appaltante, parliamo di chi lo deve fare, chi lo può fare oggi? Di questo parliamo.

MARTORANA: (Voce fuori Microfono).

RUGGIRELLO: Perfetto.

MARTORANA: (Voce Fuori Microfono).

PRESIDENTE: Non dice come.

RUGGIRELLO: Tant'è vero che non l'ha fatta nessuno, quindi in sostituzione di, è giusto? Quindi ci siamo capiti. Per quanto concerne il servizio e le modalità di raccolta, io volevo fare oggettivamente una precisazione, in funzione anche a una valutazione che Gino ricorderà bene che fu fatta perché anche in quella legislatura si tentò in tutti i modi di capire come intervenire, affinché si trovasse una misura per ridurre e quindi disincentivare i cittadini a indifferenziare. Ricorderai bene che abbiamo partecipato io, tu, e allora l'Assessore Cusenza a diverse riunioni. In quella sede la proposizione di un atto deliberativo che portava, di una proposta deliberativa che ci vedeva, di comune accordo, ragionare sul fatto che effettivamente l'interesse generale era quello di ridurre i passaggi di servizi d'indifferenziati e favorire i passaggi della differenziata perché? Perché in realtà il problema di quel periodo, che in realtà è l'esatta soluzione che ha aumentato oggi la percentuale di differenziata è il fatto che si sono ridotti notevolmente i passaggi di indifferenziata. Allora ricorderai tu bene che quella fu oggetto di discussione di a quella maggioranza e ci fu un gruppo consiliare di quella maggioranza che si oppose a questo genere di operazione, quel gruppo, lo ricordiamo benissimo e oggi ha pure delle rappresentanze in Consiglio nella minoranza, la Consigliera Cognata faceva parte di quel gruppo, il Consigliere Ricciardi faceva parte di quel gruppo, si opposero fermamente e già noi avremmo potuto avere oggi delle percentuali importanti con dei risparmi per i cittadini perché queste cose le dobbiamo dire perché altrimenti omettiamo di raccontare la verità, che è fondamentale che si sappia. Sulle opportunità, perché io sono sempre per ragionare in termini propositivi, sulle opportunità che possiamo rappresentare oggi in termini di risparmio e di premialità e di servizi, io sono affinché si affronti l'argomento in maniera più imprenditoriale, cosa voglio dire? Oggettivamente la situazione della gestione del porta a porta è una gestione che ha un'incidenza notevole, in termini di risorse umane, per qualunque Comune, cioè questo è un dato di fatto che è inconfutabile. In più questa, la raccolta operata così in questi termini, tant'è vero che basta guardare ai Comuni che hanno iniziato un percorso giustamente diceva Gino, Trapani al momento fa una raccolta con tre turni, così come quando si inizia solitamente questo percorso, Trapani passa dalla raccolta, è quasi obbligatorio perché? Perché bisogna cominciare a educare le persone offrendogli la possibilità di avere tre turni settimanali di indifferenziati in maniera che possano avere la possibilità di non differenziare in una fase iniziale e pian piano di abituarci. L'ulteriore step qual è guardando avanti? Non inventandoci nulla, ma guardando a quei Comuni più evoluti, l'ulteriore step dei Comuni del centro e nord di Italia è quella che hanno compreso quello che noi oggi siamo quasi chiamati obbligatoriamente a comprendere e cioè che un servizio di gestione porta a porta è un servizio che ha dei limiti, dei limiti perché? Perché se io invito la gente, e sono d'accordo e penso che su questo lo sia l'intera aula, maggioranza e opposizione, l'invito qual è? Che noi riusciamo a dare premialità ai cittadini diretta in maniera tale che loro stessi ne traggano un beneficio economico tale da capire: sì aiuto l'ambiente, è importante che differenzi, però in realtà io ne comincio ad avere un beneficio anche economico. Qual è l'opportunità? L'opportunità è quella di andare nella direzione dell'eliminare il porta a porta o comunque di ridurre determinate raccolte che attualmente, come l'organico o come il cartone o come la plastica e vetro, portandole con delle isole

ecologiche magari computerizzate. Questo è il futuro ed è il terzo step di un passaggio obbligato che non inventa il Consigliere Ruggirello, ma è frutto di un'evoluzione naturale perché fin quando noi non riusciamo a pensare ad un servizio che ha un costo di gestione totalmente diverso e che è il peso specifico, basta analizzare i costi, pesa gravemente sulle unità lavorative e chiaramente vanno ridotte, a favore di un servizio delle isole ecologiche, ma potrebbero essere anche impiegati nelle isole ecologiche, questo non è un problema legato ai dipendenti e all'utilizzo e ai posti di lavoro, perché si possono riutilizzare, però è chiaro che va gestito il servizio e va affrontato il ragionamento in un'ottica che altri hanno fatto prima di noi e che già stanno mettendo in campo e che porta dei risultati sicuramente diversi. Grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Consigliere Ruggirello. Assessore Gallo, prego.

ASS. GALLO: Buonasera a tutti, grazie Presidente.

PRESIDENTE: Prego Assessore.

ASS. GALLO: No, no sta parlando al telefono, siccome è il diretto interessato ho atteso che completasse. Allora per quanto, innanzitutto partiamo dall'opuscolo perché diciamo è la prima cosa che mi è venuta in mente, è stato realizzato nel 2019, non so se lei ricorda che abbiamo organizzato dei seminari al cinema Blunda, dove abbiamo invitato, benissimo in quella occasione è stato distribuito l'opuscolo che appunto si chiama riciclaro, infatti abbiamo inserito all'inizio sulla falsa riga di quello che era già stato preparato negli anni passati perché era...

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. GALLO: È stato distribuito a chi ha partecipato alle riunioni, ovviamente si distribuisce a chi ha la necessità di averlo perché fare le copie per tutta la cittadinanza dopo dieci anni di raccolta differenziata diventa ovviamente dispendioso.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. GALLO: Soltanto no, rispetto a prima soltanto i piatti e i bicchieri di plastica vengono conferiti nella plastica, ma in realtà questo dovrebbe essere stato diciamo previsto già parecchio tempo fa perché c'è una normativa del 2016 che praticamente sancisce che la plastica subisce, prima di essere riciclata, un trattamento di pulizia ad un alto getto di vapore che quindi praticamente la pulisce. Quindi non aveva senso, come fa per esempio il Comune di Trapani, andare a conferire i piatti e i bicchieri di plastica che sono ovviamente un po' sporchi, perché è ovvio che non ci si può mettere a lavare i piatti di plastica, altrimenti si userebbero quelli di ceramica, ma che comunque vanno conferiti nella plastica perché appunto subiscono questo trattamento di pulizia, così come per esempio il tubetto anche del dentifricio che è una cosa che personalmente non sapevo che conferivo sempre nel secchio indifferenziato e che adesso invece ho scoperto che va appunto nella plastica, sempre per questo famoso processo di trattamento che poi va a pulire l'intero involucro. Questi riciclaro comunque sono stati distribuiti, come le dicevo, sulla falsa riga di quello che era stato preparato perché era fatto veramente bene, quindi era assolutamente... Consigliere Martorana, dicevo era fatto molto bene e quindi l'abbiamo riutilizzato, riadattandolo a quelle che ovviamente erano le nuove normative e quindi è stato riutilizzato. Sono stati distribuiti anche nelle frazioni, durante questi famosi incontri, e comunque anche, insomma chiunque volesse averne una copia all'ufficio è presente. Per quanto riguarda invece gli abbandoni, allora io ricordo, ho questo ricordo impresso nella mente che in via Castore e Polluce, dove c'è quel famoso cortiletto, da sempre c'erano dei sacchetti abbandonati, proprio questo credo che sia nell'immaginario collettivo che lì c'erano dei sacchetti abbandonati. Finalmente, dopo diverse attività di monitoraggio e, come lo chiama l'ispettore Mondino, d'intelligence tra telecamere, macchine civette e quant'altro, siamo riusciti a debellare questo fenomeno, come anche quello dell'oleificio di via Crispo che è anche lì un sito storico di abbandoni.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. GALLO: La mia, sì, lì abbiamo posizionato più volte la telecamera, però purtroppo lì è un sito ancora abbastanza complesso da bonificare perché queste strade, come dice lei, ovviamente questa è la realtà, l'interno del Paese ormai diciamo che è pulito perché questi siti che vi dicevo che sono sempre stati storici adesso sono stati debellati, però ovviamente chi ha la tendenza ad essere un abbandonatore seriale va a confluire la sua attività illegale ai margini, ai confini diciamo del Paese. È ovvio che è complesso e molto dispendioso andare a creare un Grande Fratello all'interno diciamo delle zone un po' più limitrofe, però non per questo diciamo che la situazione si arresta, se ci fosse stato l'ispettore Mondino, che ormai è diciamo il gatto e la volpe riguardo queste cose, avrebbe potuto testimoniare che proprio c'è un'attività di controllo del territorio veramente intensa. Giusto per raccontarvi un aneddoto che è veramente simpatico, posizionando la telecamera in una zona centrale di Paceco, l'altro giorno abbiamo

visto che un sacchetto pioveva dal cielo perché la gente adesso li butta anche dal terrazzo, quindi cioè siamo veramente allibiti perché non riuscivamo a comprendere da dove provenisse questo sacchetto, però alla fine la signora è stata beccata. Un altro sito anche storico di abbandoni era dove ci sono praticamente le case popolari dietro la zona mercatale, lì sicuramente ricorderete che c'erano sempre delle montagne di rifiuti e siamo riusciti a debellare questo fenomeno semplicemente parlando con chi era l'autore poi di questi misfatti perché alla fine siamo pacecoti, ci conosciamo un po' tutti, sapevamo chi erano gli autori, però insomma era una situazione molto complessa. Io sono passata proprio questa mattina e mi si è riempito il cuore di gioia perché lì non c'era un sacchetto abbandonato, quindi diciamo che la sensibilizzazione dei cittadini verso il rispetto dell'ambiente è una cosa molto complessa e che deve essere perseguita nel tempo. Ovviamente Paceco sono adesso undici anni che fa la raccolta differenziata, però purtroppo ci sono ancora delle persone che hanno delle difficoltà. Ricordo i primi tempi quando eravamo al 43% nel giugno 2018, adesso siamo all'84, c'erano persone che ancora avevano difficoltà dove mettere la scatola dei bastoncini di pesce, perché gli faceva puzza e quindi tutto nel secco residuo. Ridurre i passaggi di secco residuo, quindi di indifferenziato ci ha permesso, come diceva il Consigliere Ruggirello, di avere qualcosa in più per esempio un passaggio in più per la plastica delle attività commerciali, che quella è una cosa che veramente necessita di un intervento perché nelle attività commerciali si produce tantissima plastica, ma anche lo spazzamento nelle frazioni, quindi diciamo che poi a livello di quantitativi, facendo uno studio con l'ufficio abbiamo visto che la quantità di secco residuo è praticamente la stessa. Quindi la gente che magari inizialmente si lamentava perché tutti l'abbiamo visto e l'abbiamo sentito e eravamo quasi consapevoli che ciò si sarebbe verificato, quindi inizialmente anche se la gente si lamentava, però poi è riuscita a mantenere il ritmo e quindi il secco ogni quindici giorni ormai non desta più alcun problema. Io personalmente una volta al mese, però capisco che insomma ognuno ha le proprie esigenze. Credo di non dovere aggiungere altro.

VOCE FUORI MICROFONO

ASS. GALLO: Proprio una notizia fresca di questa mattina, un dipendente ha avuto una sanzione disciplinare perché aveva, speriamo appunto di potere continuare a utilizzare l'imperfetto, il vizio di buttare i contenitori, una volta avere fatto la raccolta, li gettava così come se fossero piume, ovviamente questo incorre in un danno non soltanto estetico perché poi vanno a rompersi praticamente e quindi la gente ha difficoltà, ma anche a livello burocratico perché ovviamente poi bisogna andare dalla Polizia Municipale, fare la richiesta, preparare i nuovi kit, riportarglieli, quindi questo signore ha avuto una sanzione disciplinare che non è la prima, e speriamo che sia l'ultima perché ovviamente, insomma, il personale a eccezione dei presenti è un po' diciamo quello che è, però ci sono dei ragazzi molto validi, altri che purtroppo hanno delle loro difficoltà e quindi insomma si cerca di collaborare nel miglior modo possibile.

PRESIDENTE: Come in tutti gli ambienti lavorativi del mondo.

ASS. GALLO: Assolutamente sì. Va bene ho terminato, grazie.

PRESIDENTE: Grazie, Assessore Gallo. Non vedo più nessuno iscritto a parlare, per cui possiamo mettere in votazione l'atto deliberativo, quindi la proposta di deliberazione numero 18 sulla tassa sui rifiuti. La votiamo per appello nominale, prego Segretario.

VOTAZIONE

III° P U N T O O.D.G.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 18 TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE 2020 E APPLICAZIONE TRANSITORIA DEL REGOLAMENTO EX IUC PER LA COMPONENTE TARI

SEGRETARIO: Rosselli Gaetano, Favorevole; Cognata Maria, assente; Ricciardi Salvatore, astenuto; Bongiorno Vito, contrario; Cafarelli Pietro, favorevole; Martorana Biagio, contrario; Gallo Federica, favorevole; Scarcella Giuseppe, favorevole; Ruggirello Stefano, favorevole; Catalano, favorevole; Francesca Lorena Asta, favorevole; Ingardia Michele, favorevole; Valenti Francesco, favorevole; Maiorana Claudia, assente; Basiricò Maria, favorevole; Ranno Vita Anna Maria, favorevole. Approvata all'unanimità.

PRESIDENTE: All'unanimità non proprio.

SEGRETARIO: Ha ragione.

PRESIDENTE: Allora, con 11 voti favorevoli, 2 contrari e 1 astenuto, la proposta deliberativa è approvata. Abbiamo la necessità, essendo non solo, insomma imminente la scadenza della tassa dei rifiuti,

abbiamo la necessità di votare con separata votazione l'immediata esecutività. Solo per registrarlo, nel frattempo non sono più in aula il Consigliere Ricciardi e il Consigliere Bongiorno, l'immediata esecutività la possiamo votare per alzata e seduta.

VOTAZIONE

III° P U N T O O.D.G.

IMMEDIATA ESECUTIVITA'

PRESIDENTE: Quindi, chi è favorevole rimanga seduto, chi è contrario si alzi e chi si vuole astenere lo dica. I colleghi sono tutti seduti, quindi approvata all'unanimità dei presenti anche l'immediata esecutività.

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI). DETERMINAZIONE TARIFFE 2020. APPLICAZIONE TRANSITORIA DEL REGOLAMENTO EX IUC, PER LA COMPONENTE TARI.

PARERI

Ai sensi dell'art. 53, comma 1 della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modificazioni e integrazioni, così come recepito dalla L.r. 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii. e art. 2 L.r. 07.09.1998 n. 23 ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., per quanto concerne la regolarità tecnica, si esprime parere FAVOREVOLE .

Annotazioni:

Paceco, 26/05/2020

Il Responsabile del Settore
DAIDONE GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

Ai sensi dell'art. 55, della Legge 8 giugno 1990 n. 142 e successive modifiche e integrazioni, così come recepita dalla L.r. 11.12.1991 n. 48 e ss.mm.ii., ed ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000 e ss.mm.ii., per quanto concerne la regolarità contabile, si attesta la regolare copertura finanziaria nel Bilancio Comunale della spesa di cui al provvedimento in oggetto, per l'importo complessivo di , risultante nel sottoscritto prospetto.
si esprime parere FAVOREVOLE

Entrata

Previdenza	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Spesa

Previdenza	Anno	Capitolo	Oggetto capitolo	Importo	CIG	CUP

Annotazioni:

Paceco, 26/05/2020

Il Responsabile del Settore
DAIDONE GIUSEPPE / ArubaPEC S.p.A.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio
Gaetano Rosselli

Il Vice Segretario Generale
Dott. Gianfranco Genovese

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Cons. Salvatore Ricciardi

6.1 Tariffe UTENZE DOMESTICHE

Comune di PACECO											
COMUNE DI PACECO											
UTENZE DOMESTICHE											
Famiglie	Numero nuclei famigliari	Superficie totale abitazioni	Quote Famiglia	Superficie media abitazioni	Coefficiente attribuzione parte fissa	Coefficiente attribuzione parte variabile	QUOTA FISSA	QUOTA FISSA MEDIA	QUOTA VARIABILE per FAMIGLIA	QUOTA VARIABILE per PERSONA	TARIFFA MEDIA
	n	m ²	%	m ²	Ka	Kb	Euro/m ²	Euro/m ²	Euro/Utenza	Euro/Persona	Euro/Utenza
					SUD	98,54/086					
Utenze di 1 componente	1.289	129.791,00	25,9%	100,7	0,81	1,05	0,581678	58,57	103,89	103,89	162,46
Utenze di 2 componenti	1.203	152.474,00	24,2%	126,7	0,94	1,08	0,675034	85,56	195,92	97,96	281,47
Utenze di 3 componenti	911	113.362,00	18,3%	124,4	1,02	2,30	0,732484	91,15	227,58	75,86	318,73
Utenze di 4 componenti	843	103.688,00	16,9%	123,0	1,09	2,70	0,782752	96,28	267,16	66,79	363,43
Utenze di 5 componenti	215	26.534,00	4,3%	123,4	1,10	3,35	0,789933	97,49	330,98	66,20	428,47
Utenze di 6 o più componenti	38	4.485,00	0,8%	118,0	1,06	3,89	0,761208	89,84	384,90	64,15	474,75
Utenze residenzi o locali tenuti a disposizione	401	49.995,00	8,1%	124,7	0,81	2,05	0,531678	72,52	202,84	67,61	275,36
Utenze uffici domestiche accessorie	76	6.612,00	1,5%	87,0	0,81	1,05	0,581678	50,61	103,89	103,89	154,50
Totale	4.976	586.941,00	100%	118		Media fino a "Famiglie di 6..."	0,720515	86,480652	Media	79,14	338,22

6.2 Tariffe UTENZE NON DOMESTICHE

Comune di PACECO											
COMUNE DI PACECO											
UTENZE NON DOMESTICHE											
Categorie	Numero oggetti categoria	Superficie totale categoria	Kc	Kd	QUOTA FISSA		QUOTA VARIABILE		TARIFFA TOTALE		
					Euro/m ²						
	n	m ²	Coef	SUD	Coef	SUD	Quv*Kd	QF+QV			
1 Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	10	1.062,00	min	0,45	med	4,75	0,508751	1,676330	2,185081		
2 Cinematografi e teatri	-	-	max	0,47	max	4,12	0,511362	1,453996	1,985358		
3 Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	30	9.189,00	max	0,44	med	3,55	0,497445	1,252836	1,750282		
4 Campaggi, distributori carburanti, impianti sportivi	8	2.227,00	max	0,74	max	6,55	0,836613	2,311571	3,148184		
5 Stabilimenti balneari	-	-	max	0,59	max	5,20	0,667029	1,835141	2,502169		
6 Esposizioni, autosaloni	4	1.664,00	max	0,57	ad-hoc	4,30	0,644418	1,517520	2,161938		
7 Alberghi con ristorante	-	-	max	1,41	max	12,45	1,594086	4,393750	5,987836		
8 Alberghi senza ristorante	-	-	max	1,08	max	9,50	1,221002	3,352661	4,573663		
9 Case di cura e riposo	5	1.080,00	max	1,09	max	9,62	1,232308	3,395010	4,627318		
10 Ospedali	-	-	max	1,45	max	12,60	1,616697	4,446687	6,063384		
11 Uffici, agenzie, studi professionali	141	8.412,75	med	1,04	max	10,30	1,170127	3,634990	4,805117		
12 Banche ed istituti di credito	3	1.407,00	max	0,79	ad-hoc	9,00	0,893140	3,176205	4,069345		
13 Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	59	6.364,00	max	1,13	ad-hoc	9,60	1,277530	3,387952	4,665482		
14 Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	16	989,00	max	1,50	ad-hoc	11,95	1,695836	4,217294	5,913130		
15 Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	2	139,00	med	0,74	ad-hoc	5,10	0,830960	1,799849	2,630809		
16 Baracchi di mercato beni durevoli	-	-	max	1,67	max	14,69	1,889031	5,184272	7,072303		
17 Attività artigianali tipo botteghe: panucchiere, barbiere, estetista	17	746,00	med	1,35	med	11,83	1,520600	4,174945	5,695545		
18 Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	13	2.063,00	med	0,91	med	7,96	1,023155	2,807412	3,830567		
19 Carrozzeria, autofficina, elettrauto	25	5.790,00	min	0,91	med	10,06	1,028807	3,550291	4,579098		
20 Attività industriali con capannoni di produzione	17	8.138,00	max	0,94	med	5,58	1,062724	1,967482	3,030206		
21 Attività artigianali di produzione beni specifici	24	7.541,00	med	0,69	min	4,00	0,774432	1,411647	2,186078		
22 Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	7	1.225,00	ad-hoc	5,20	min	29,93	5,878899	10,562645	16,441544		
23 Mense, birrerie, amburgherie	3	206,00	ad-hoc	3,65	min	22,40	4,126535	7,905221	12,031756		
24 Bar, caffè, pasticceria	21	1.639,00	ad-hoc	3,70	min	22,50	4,183063	7,940512	12,123575		
25 Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	31	2.947,00	min	1,56	ad-hoc	16,00	1,763670	5,646586	7,410256		
26 Plurilicenze alimentari e/o miste	9	994,00	min	1,56	ad-hoc	17,50	1,763670	6,175954	7,939623		
27 Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	18	1.167,00	ad-hoc	6,60	min	38,93	7,461679	13,738850	21,200530		
28 Mercateci di generi misti	-	-	max	2,75	max	23,98	3,086422	8,462821	11,549243		
29 Banchi di mercato generi alimentari	1	16,00	min	3,35	ad-hoc	35,00	3,787368	12,351907	16,139275		
30 Discoteche, night club	1	418,00	max	1,91	min	6,80	2,159365	2,399799	4,559164		
31 Mercato settimanale beni durevoli	48	1.568,00	ad-hoc	0,36	max	2,09	0,407001	0,738581	1,145582		
32 Mercato settimanale generi alimentari	10	352,00	med	0,83	min	4,20	0,933376	1,481996	2,416572		
33 Case/appart. vacanze, B&B, affittacamere, residence - NON IMPRENDITORIALI	20	2.259,00	max	0,65	med	3,40	0,732601	1,199900	1,932501		
34 Case/appart. vacanze, B&B, affittacamere, residence - IMPRENDITORIALI	1	160,00	max	0,76	med	4,25	0,854701	1,498834	2,354576		
35 Alberghi con ristorante - AGRITURISMO e/o TURISMO RURALE	2	500,00	med	1,21	med	7,48	1,367975	2,639603	4,007577		
36 Alberghi senza ristorante - AGRITURISMO e/o TURISMO RURALE	4	1.045,00	max	1,08	max	4,75	1,221002	1,676330	2,897332		
Totale	550	71.317,75									